



4268 entrata  
15 lug 2009



## CITTA' DI CASTEL GANDOLFO



*redazione*

Ordinanza n. 69 del 14.07.09

Oggetto : taglio siepi e rami sporgenti ~~da i margini delle strade comunali e vicinali~~ di uso pubblico.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

#### Considerato :

- che ai sensi dell'art. 11 del regolamento di organizzazione degli Uffici, al Responsabile dell'Area funzionale spettano i compiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e l'adozione di atti compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- che l'utente della strada deve sempre essere messo nelle condizioni di poter transitare in piena sicurezza, di godere di un'ottima visibilità, e nulla deve intralciare il suo cammino;
- che affinché questo sia possibile, il proprietario o l'affittuario, di terreno confinante con le strade comunali e vicinali ha il doveroso compito di mettere in atto tutte le attività necessarie;
- che in concomitanza con la stagione estiva necessita attuare tutte le misure necessarie alla prevenzione degli incendi, ovvero alla loro propagazione con particolare riferimento alla manutenzione e bonifica dei fondi rustici ed urbani;

#### Visto :

- l'articolo 15 d.lgt. 1 settembre 1918, n° 1446, per quanto compatibile con le vigenti norme di disciplina della circolazione stradale;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 31 del 25.11.2000;

#### Considerato

- che la Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale, Direzione Regionale Protezione Civile, per quanto concerne l'attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi emana annualmente disposizioni specifiche;
- che il periodo di massima allerta per quanto riguarda gli incendi è compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre di ogni anno.

### ORDINA

A tutti i proprietari ed affittuari dei fondi posti lungo le strade comunali e vicinali di uso pubblico dell'intero territorio comunale, *la potatura delle siepi e il taglio dei rami e arbusti che si protendono oltre il confine stradale, che nascondono la segnaletica o che comunque ne compromettono la leggibilità, nonché rispettare le distanze previste*

**dal codice per la loro messa a dimora, nonché a nettare i fossi di scolo in modo da garantire il normale deflusso delle acque meteoriche.**

Inoltre, presso curve ed incroci stradali, le siepi, le ramaglie e le piantagioni non devono elevarsi oltre un metro dal piano stradale e tutto ciò almeno 20 metri lineari prima dell'inizio delle curve e degli incroci da entrambi i lati dei due sensi di marcia. Nel caso in cui gli alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi genere cadano sul piano viabile per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, i proprietari e/o gli affittuari sono tenuti a rimuoverli nel più breve tempo possibile.

Detti lavori devono essere eseguiti entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Scaduto il suddetto termine si procederà, senza ulteriore avviso, alla esecuzione d'ufficio e le relative spese saranno poste a carico dei proprietari inadempienti con l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste per legge.

Il Comando di Polizia Urbana, incaricato di vigilare, è tenuto a segnalare all'Area Tecnica eventuali inadempienze, fornendo le generalità dei proprietari e/o affittuari dei fondi.

All'Ufficio Messi si trasmette la presente ordinanze per la rituale pubblicazione e per la notifica a :

- Parco Sub Urbano dei Castelli Romani - Rocca di Papa;
- Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Rocca di Papa;
- Comando Stazione Carabinieri di Castel Gandolfo;
- Commissariato di Pubblica Sicurezza di Albano Laziale;
- Area di Vigilanza - S E D E;
- Area di Segreteria per la raccolta - S E D E;

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 07/08/1990, n° 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 06/12/1971, n° 1034, entro 60 gg. dalla pubblicazione, per incompetenza, violazione di legge o eccesso di potere, al Tribunale Ammi.vo Regionale del Lazio, o, in alternativa, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199, potrà proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Arch. Silvia Gianuzzi